

Il Tribunale, in esito alle risultanze processuali, condannava il Piccardi alla reclusione per un anno, mesi sette e giorni quindici con un anno di sorveglianza, ed il Fossati alla detenzione per mesi tre coll'interdizione dai pubblici uffici pure per mesi tre. In considerazione però delle speciali circostanze favorevoli al Fossati, gli accordava il beneficio della sospensione della condanna.

Difesa: per il Piccardi, avv. Bisio; per il Fossati, avv. Cervetti.

X

Maltrattamenti e lesioni — Beviso Maria, figlia di ignoti, andò sposa a certo Averame Enrico di Roccaverano, ma l'unione non diede, a quanto pare, buoni frutti, perchè la Beviso per ben quattro volte abbandonò il domicilio coniugale, allegando mali trattamenti, anche da parte degli suoceri Averame Guido e Reolfi Teresa, addebitando anzi al marito, nientemeno, di averla costretta a rapporti illeciti col padre.

Il 17 giugno u. s. l'Averame Enrico si recò nuovamente in cerca della sposa fuggitiva presso i suoi allevatori, e poichè questa si rifiutava di ritornare al domicilio coniugale, il marito le esplose contro un colpo di rivoltella, fortunatamente andato a vuoto essendosi il proiettile conficcato nel muro. L'argomento fu poco persuasivo: e la Beviso per tutta risposta sparse querela contro il marito e contro gli suoceri i quali tutti vennero rinviati a giudizio per rispondere: l'Averame Enrico del delitto di mancata lesione con arma da fuoco e contravvenzione per porto d'armi; tutti del reato previsto dall'art. 391 del Codice penale per avere usato maltrattamenti verso la rispettiva moglie e nuora, ingiuriandola, percuotendola, privandola del cibo, sottoponendola a lavori faticosi quando era ammalata, etc.

In esito però alle risultanze del dibattimento le imputazioni sfumarono in gran parte, e così il Tribunale condannava il solo Averame Enrico alla pena della reclusione per mesi quattro, applicando per detta pena la legge del perdono, e mandava assolti l'Averame Guido e la Reolfi Teresa.

Parte Civile: avv. Galliani e proc. avv. Benzi.

Difensore: avv. Braggio.

Bibliografia

Le carni conservate col freddo artificiale del Dottor Uberto Ferretti. — Un volume di pagine xiv-500, con 83 incisioni (L. 5). — Ulrico Hoepli, Editore, Milano.

Ecco un libro di palpitante attualità, in un momento in cui l'importante questione della deficienza delle carni da macello richiede, anche nel nostro paese, una definitiva soluzione, adottando le carni conservate col freddo su larga scala.

L'Editore Hoepli, sempre solerte nell'offrire al pubblico le più interessanti novità, nel campo scientifico ed

industriale, ha arricchito la sua meravigliosa collezione di manuali di un volume destinato ad arrecare notevoli benefici, volgarizzando il principio della conservazione delle carni mediante il freddo artificiale.

L'Autore è già favorevolmente conosciuto per i suoi notevoli scritti sull'argomento, fra cui l'importante trattato su *L'industria del freddo*, e per la propaganda orale che da parecchi anni va facendo, con conferenze popolari, nei centri agricoli ed industriali del paese, e recentemente anche nell'esercito, per incarico del Ministero della Guerra, che ha da qualche tempo adottato le carni congelate per l'alimentazione della truppa.

Lo scopo di questo libro, oltre a far conoscere, nel modo più diffuso e particolareggiato, tutto ciò che si riferisce alla conservazione delle carni mediante il freddo, è anche, e precipuamente, quello di dissipare dubbi e diffidenze intorno ad un alimento sano ed a buon mercato, che è destinato ad esercitare una azione moderatrice, nei riguardi dell'alimentazione, facendo diminuire il costo di una derrata così preziosa ed indispensabile.

Siamo certi che il pubblico accoglierà, con il più ampio favore, il libro del Dott. Ferretti, il quale oltre alla sua intrinseca importanza, ha il pregio di essere scritto in forma piana e convincente, il che gioverà senza dubbio ad una maggiore diffusione dei principii, che in esso sono svolti e diffusi.

Cronaca

Pranzo dei Procuratori — Domenica scorsa, riesumando un'antica e buona abitudine, i procuratori iscritti presso il locale Tribunale si sono riuniti a fraterno banchetto nelle sale dell'Albergo del Pozzo. Per una volta tutti si sono trovati d'accordo in una unica conclusione e cioè nella eccellenza del pranzo servito in modo superiore ad ogni elogio dal nuovo proprietario sig. Spagnolo Eugenio che con molta cortesia offrì anche del Barolo veramente squisito.

Alla fine del pranzo l'Avv. Benzi Tomaso a nome del cognato suo sig. Taricco di Asti faceva servire ai commensali dello Champagne inarrivabile a cui tutti fecero largo tributo di lodi meritissime, prendendone occasione per brindare alla salute del gentile offerente ed al nipotino nascituro, coll'augurio che la bella tradizione dei pranzi annuali abbia a perpetuarsi per lungo volgere di anni.

Promozione e trasloco — Con recente decreto il sig. Piero Zanardi, vice cancelliere al nostro Tribunale è stato promosso cancelliere e destinato alla Pretura di Vignale. Il Tribunale nostro perde così un funzionario intelligente e zelante che lo scrupolosissimo disimpegno delle sue funzioni seppe unire sempre alla miglior cortesia ed al più schietto buon umore. Sperando ancora che il decreto possa essere riformato nella

parte che lo destina a Vignale facciamo a lui le più vive congratulazioni per la meritata promozione.

Il Gran Ballo della Camera del Lavoro — Posdomani Sabato ha luogo al Politeama Garibaldi la solita grandiosa festa da ballo « pro Camera del Lavoro », che promette di riuscire; come sempre, elegante ed animatissima.

Il Politeama Garibaldi è oggi più che mai il ritrovo del grande pubblico acquese, vuoi per le magnifiche rappresentazioni cinematografiche serali — che vanno sempre migliorando per luminosità, per fissità e programmi veramente sceltissimi e ricchi — vuoi per le veglie della domenica che richiamano straordinaria quantità di gioventù amante di divertirsi, grande parte della quale vi interviene mascherata mettendo così nella sala molta animazione ed un turbinio dei più svariati colori.

Le veglie domenicali continueranno ininterrottamente per tutto il carnevale: restano così avvertiti quanti amano passare allegramente la serata.

La festa da ballo all'Unione Operaia — Sabato scorso, tra lo sflogorio di luci e la massima eleganza, ebbe luogo nel salone dell'Unione Operaia, riccamente e spiritosamente addobbato, rallegrata dalle squisite melodie di un celebre quintetto di Alessandria, l'annuale festa da ballo, che è riuscita splendida sotto ogni aspetto.

Una lode speciale va tributata — oltrechè al Presidente ed al Segretario — all'infaticabile Vice-Presidente signor Felice Barberis, che, quale Presidente del Comitato, contribuì con ammirevole solerzia al buon esito della festa.

Il Ballo al Circolo Borgo Pisterna — Sabato scorso nelle sale dell'Albergo Milano, elegantemente addobbate, ebbe luogo una splendida veglia danzante promossa dai soci del predetto circolo.

Grande fu l'ordine e l'animazione; le danze si susseguirono fino al mattino, quando i primi albori richiamarono alla realtà delle cose le sessanta coppie che spensieratamente si slanciavano nel vortice della danza.

Gli onori di casa furono con perfetta galanteria fatti dall'ottimo presidente sig. Chiarabelli Camillo.

Il Cinematografo Timossi procede di bene in meglio. Ogni sera la vasta sala è affollata perchè i programmi ricchissimi si susseguono sempre migliori. Abbiamo sott'occhio quello per le sere di Domenica, Lunedì e Martedì, che è meraviglioso. Tutti dunque al Cinematografo Timossi.

STATO CIVILE

dal 1° all'8 Febbraio 1912.

Nascite: Maschi 4 - Femmine 1 - Totale 5.

DECESSI

Malaspina Marina di mesi 11, g. 20, da Acqui - Orvietti Angiolina, d'anni 1, m. 6, da Acqui.

MATRIMONI

Pareto Domenico, contadino, da Roccagrimalda, con Benzi Paolina Te-

resa, sarta, da Lussito - Gandolfi Umberto, calzolaio, da Terzo, con Rossi Maddalena Erminia, casalinga, da Acqui - Caratti Giuseppe, muratore, da Acqui, con Cavallero Angiolina, contadina, da Acqui - Tarantola Zeffferino Ferdinando, chimico-Farmacista, da Roccaverano, con Gallese Teresa, agiata, da Acqui - Camera Cristoforo, contadino, da Ovada, con Pastorino Giuseppina Benedetta, contadina, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio N. 4.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile.

CITTA' D'ACQUI

Azienda Autonoma Comunale del Gas

AVVISO

Col 1° febbraio si chiude il negozio tenuto dall'Azienda in Via Vittorio Emanuele II ed assume il servizio di recapito dell'Ufficio il Carriere Levi Alessandro nel suo ufficio posto sotto i portici Saracco.

Tale Ufficio è collegato all'Ufficio con telefono, e resta aperto dalle ore 7 alle 20 nei giorni feriali e dalle ore 8 alle 12 in quelli festivi.

Il Direttore
G. CHIARA

AI SOFFERENTI DI
ARTRITE - GOTTA - REUMI
SI RACCOMANDA IL
LINIMENTO GALBIATI
Premiato all'Esposizione Internazionale Milano 1906 e di Londra 1909
Flaconi da L. 5, 10
Ditta FELICE GALBIATI
S. Sisto, 3 - MILANO

MAGNESIA POLLI
CONTRO I
DISTURBI GASTRICI
E INTESTINALI.
CATARRI, INFIAMMAZIONI,
STITICHEZZA,
ACIDITÀ, ECC.
FARMACIA POLLI
MILANO
AL CARROBIO

FLICK CACAO
presso la drogheria C. GAMONDI

Prof. Dr. G. Orrigo
specialista nelle malattie degli
Occhi
Orecchi
Naso
e Gola
Torino - Portici VI - 15 p.n.
dalle ore 11 alle 12 e 15 alle 18 feriali
dalle ore 10 e 12 festivi
Guarigione dei difetti di respirazione
nasale in 6 e 12 ore

Deposito **OLIO PURO OLIVA** GARANTITO
ALL'ANALISI
della rinomata Ditta C. re A. SCOFFIER e FIGLIO San Remo

Presso la Drogheria GAMONDI CARLO - Corso Bagni - ACQUI